

■ PNEUMOLOGIA

Fumo negli under 18 e rischio di sintomi respiratori

Secondo una ricerca presentata al Congresso della European Respiratory Society (Ers) a Vienna, in Austria, i giovani che hanno iniziato a fumare prima dei 18 anni hanno maggiori probabilità di manifestare sintomi respiratori, come respiro sibilante e catarro, prima dei 20 anni¹.

Lo studio ha anche scoperto che la maggior parte dei giovani fumatori aveva preso l'abitudine prima di compiere 18 anni e che più sigarette fumavano complessivamente, maggiore era il rischio di sintomi respiratori.

I ricercatori affermano che lo studio evidenzia i rischi legati al fumo che corrono i bambini e gli adolescenti e mostra quanto rapidamente si possano osservare gli effetti del tabacco. Questo è importante poiché, in Europa, circa il 16.7% dei maschi e l'11.2% delle femmine di età compresa tra i 15 e i 24 anni fumano quotidianamente².

I ricercatori hanno reclutato 3.430 bambini di otto anni nel nord della Svezia e hanno chiesto loro di compilare questionari ogni anno fino al compimento dei 19 anni e di nuovo quando raggiungevano i 28 anni.

Nel complesso, il 22% ha dichiarato di aver fumato quotidianamente durante lo studio. Tra coloro che hanno dichiarato di fumare,

il 29% ha iniziato a fumare quando aveva 15 anni o meno, il 35% ha iniziato a fumare quando aveva 16 o 17 anni e il 35% ha iniziato a 18 anni o più.

I ricercatori hanno preso in considerazione altri fattori che possono influenzare la salute dei polmoni, come una storia familiare di asma o l'essere cresciuti in una casa dove altri fumano. Hanno scoperto che fumare più sigarette aumenta il rischio di sintomi respiratori all'età di 28 anni, con un "pacchetto anno" che aumenta il rischio di circa il 10% rispetto ai non fumatori (un pacchetto anno equivale a fumare un pacchetto di 20 sigarette al giorno per un anno).

Iniziare a fumare prima dei 18 anni aumenta il rischio di sintomi respiratori entro i 28 anni di circa l'80% rispetto ai non fumatori. Nelle persone che hanno iniziato a fumare a 18 anni o più, il rischio era circa il 50% più alto rispetto ai non fumatori. I sintomi respiratori più comuni erano respiro sibilante, catarro e tosse. Gli autori hanno dichiarato: "Una spiegazione per i risultati emersi nello studio potrebbe essere che i bambini e gli adolescenti che hanno iniziato a fumare prima continuano a fumare per un tempo più lungo e quindi soffrono di più sintomi. Potrebbe essere che l'esposizione al

fumo di tabacco in giovane età aumenti il rischio di sintomi respiratori perché i polmoni sono ancora in via di sviluppo e sono più vulnerabili ai danni. Questo studio dimostra anche che non ci vogliono necessariamente decenni per sviluppare sintomi respiratori dovuti al fumo; è possibile vedere un'associazione significativa già nella giovane età adulta".

I ricercatori continueranno a monitorare le persone che prendono parte allo studio: al momento si stanno dedicando a misurare la funzione polmonare dei partecipanti per capire come l'esposizione al fumo di tabacco influenzi la loro salute respiratoria a lungo termine.

In tutta Europa e nel resto del mondo, c'è ancora un numero significativo di bambini e adolescenti che fumano sigarette. C'è bisogno di norme e sostegno per aiutare i bambini e i giovani a evitare o smettere di fumare. Allo stesso tempo, si osserva un sempre più consistente numero di bambini e adolescenti che svapano. È troppo presto per sapere esattamente cosa sta facendo ai loro polmoni ma è certo che la nicotina crea una forte dipendenza e prima si inizia, più a lungo si continua a utilizzare prodotti a base di nicotina.

1. Hedman L, et al. *The importance of age of smoking debut and packyears on development of respiratory symptoms and asthma in young adulthood*. Abstract n: OA4675, Vienna, Ers 2024.

2. https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Tobacco_consumption_statistics#Daily_smokers_of_cigarettes